



In calo del 6,5% nei primi dieci mesi del 2019, in particolare nel Regno Unito

05 febbraio 2020

E' un **inizio di 2020 con molte incertezze per il mercato del riso in Italia**. Se, da un lato, i **prezzi di molte varietà appaiono in calo** rispetto allo scorso anno, in particolare **per i tradizionali risi da risotto Arborio e Carnaroli**, dall'altro, **note non positive giungono anche dal commercio estero**. E' quanto emerge dall'**analisi sul mercato risicolo della Borsa Mercati Telematica**.

I **dati -messa a punto con la Camera di Commercio di Pavia-** sui **primi dieci mesi del 2019** confermano, infatti, la **crescita delle importazioni (+37%** rispetto allo stesso periodo del 2018) e, al tempo stesso, la **riduzione dell'export (-6,5%)**. Spicca in particolare il **calo delle spedizioni italiane di riso lavorato dirette nel Regno Unito**, con un **-26% in volume e un -15% in valore**. Un calo che **colpisce il terzo mercato di sbocco per l'export di riso lavorato made in Italy dopo Francia e Germania** e che giunge peraltro dopo la crescita che nel 2017 (+31%) e 2018 (+2,1%) aveva caratterizzato l'export italiano diretto Oltremarica.

Il calo delle esportazioni ha coinvolto tutte le categorie di riso, con un **-17% per le quantità esportate di riso semigreggio**, un **-12% per il riso greggio** e un **-5,1% per il riso lavorato**. A determinare la **crescita delle importazioni è stato, invece, il boom degli arrivi di riso greggio**, di fatto raddoppiati rispetto al periodo gennaio-ottobre 2018 (+94%), e riso semigreggio (+76,6%).

A fronte dei prezzi, dopo i segnali positivi emersi tra ottobre e novembre, in apertura dell'attuale annata, le **ultime settimane del 2019 e l'avvio del 2020** hanno mostrato un **rallentamento dei prezzi del Carnaroli e, soprattutto, dell'Arborio**, le due tradizionali varietà impiegate nei risotti. Nel complesso, il **prezzo dell'Arborio accusa a gennaio una flessione di oltre il 20%** rispetto allo scorso anno, mentre il **Carnaroli perde un 10%**. E **negativa è anche la variazione per il Thaibonnet**, tipologia di riso Indica utilizzata per contorni e nella cucina asiatica, i cui prezzi attuali cedono il 10% rispetto ad un anno fa. Per contro, appaiono **in crescita i prezzi del Baldo (+7%** rispetto ad inizio 2019), sostenuti dalla domanda proveniente dalla Turchia, e del **S. Andrea (+14%)**, varietà che nell'attuale annata ha registrato un ulteriore disinvestimento delle superfici.

Va all'[Analisi riso BMT - gennaio 2020](#)